

Pubblicata la nuova Guida della Commissione Europea su Fondi europei per il Turismo per il 2014/2020

9 Aprile 2015

L'intento della "Guida sui fondi europei disponibili per il turismo", pubblicata ad ottobre 2014, è di promuovere la politica Europea in ambito di Turismo, in riferimento alla nuova programmazione 2014/2020 che va ad eliminare i vecchi programmi per fondere le informazioni e facilitare l'accesso alle stesse.

La Guida è stata redatta per differenti ragioni, una su tutte, è di comunicare l'importanza strategica del Turismo per l'UE, in quanto il Turismo rappresenta il terzo settore economico.

L'importanza del Turismo, per l'UE, viene anche confermata dal Trattato sul Funzionamento dell'UE, che impone ad essa di supportare e integrare l'azione degli Stati membri in questo ambito (TFUE art. 195).

La Guida sarà rivista periodicamente per fornire esempi più recenti di azioni finanziate e informazioni aggiornate sui nuovi programmi. Concepito come un punto di ingresso a siti specializzati, questa guida contiene molti collegamenti a siti internet. La maggior parte sono stati inseriti come collegamenti ipertestuali. Questo è il motivo per cui la Guida è disponibile solo in forma elettronica.

Essa si concentra sui più importanti programmi UE per il settore del Turismo quali: azioni legate al turismo ammissibili al finanziamento; tipo e livello di finanziamento; soggetti ammissibili e come presentare proposte. Un capitolo è dedicato anche ad esempi concreti di ciò che è stato finanziato nell'ambito programmi precedenti, come possibile fonte di ispirazione.

Per brevità, la Guida copre solo ciò che è indispensabile conoscere per ottenere supporto. Pertanto, essa non comprende i seguenti elementi: riferimenti ai vari atti alla base di un programma, a cominciare dal suo regolamento finanziario; la sua governance generale; le azioni mirate a altri settori; il bilancio complessivo; i cambiamenti nella ripartizione degli stanziamenti tra i programmi; ecc.

La Guida di 58 pagine, che include 12 strumenti comunitari ed è stata elaborata solo in inglese dalla DG Industria, è consultabile al sito: <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/7203?locale=it>.